

STATUTO

**NUOVA ALBA CHIARA
SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE A R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: COSENZA CS PIAZZA GIULIO
AUGELLO 2

Numero REA: CS - 256002

Codice fiscale: 03767020781

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Parte 1 - Protocollo del 11-08-2021 - Statuto completo	2
--	---

	ALLEGATO "A"	
	STATUTO	
	ART.1) E' costituita una società cooperativa sociale di tipo misto (cooperativa sociale di Tipo A e di Tipo B"), ai sensi della legge 8 novembre 1991 n. 381, che opererà sotto la denominazione sociale di:	
	"NUOVA ALBA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L."	
	Per quanto non previsto dal titolo VI del codice civile e dalle leggi speciali sulla cooperazione, si applicano, in quanto compatibili, le norme sulle Società a responsabilità limitata.	
	ART.2) La società ha sede in Cosenza, all'indirizzo risultante dal competente ufficio del registro delle imprese.	
	La Cooperativa potrà istituire, con delibera dell'Organo amministrativo, sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove. Nell'ambito del medesimo Comune la sede sociale potrà essere variata con delibera dell'assemblea ordinaria dei soci.	
	ART.3) La Cooperativa ha durata fino al 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, salvo il diritto di recesso per i soci dissenzienti.	
	ART.4) La Società Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità prevalente senza fini di speculazione privata, ispirandosi alla solidarietà, alla democraticità e all'impegno, che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della collettività alla promozione umana ed alla integrazione sociale dei cittadini.	
	Per far ciò la Società Cooperativa si propone di svolgere in modo organizzato attività finalizzate alla promozione umana, morale, culturale, professionale,	

	assistenza, beneficenza, istruzione, ricerca, tutela naturalistica e dell'ambiente,	
	cultura, arte e sport. Ciò attraverso l'utilizzo e la stabile organizzazione delle	
	risorse fisiche, materiali e morali dei soci e dei terzi che, a qualsiasi titolo	
	professionale, di volontariato o quali utenti - partecipano, nelle diverse forme	
	all'attività ed alla gestione della Società Cooperativa.	
	La Cooperativa può operare anche con terzi.	
	La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane.	
	Considerata l'attività mutualistica della Società, così come sopra definita nonchè i	
	requisiti e gli interessi dei soci, la Cooperativa ha come oggetto di realizzare	
	iniziative di carattere educativo, culturale, ricreativo, formativo, animatorio ed	
	assistenziale, promuovendo e favorendo la Cooperazione sociale come efficace	
	sostegno di persone svantaggiate.	
	La Società Cooperativa ha per scopo la gestione di tutte le attività e le iniziative atte	
	a contribuire a tale elevazione ed è sottoposta alla normativa di cui alla legge 8	
	novembre 1991 n. 381.	
	Essa si prefigge di:	
	1) procurare ai soci condizioni di lavoro più favorevoli di quelle offerte dal	
	mercato, perseguendo l'obiettivo della piena occupazione, con l'inserimento	
	lavorativo, in particolare, di persone svantaggiate;	
	2) incentivare nella compagine sociale l'autogestione e l'ideale cooperativo;	
	3) concorrere alla promozione di servizi sociali, anche in collegamento con gli Enti	
	Locali;	
	4) rendere possibile l'incremento dell'occupazione giovanile, in applicazione delle	
	leggi regionali e Nazionali, attraverso l'acquisizione e la gestione in appalto di	
	progetti previsti dalle suddette leggi.	

	La Cooperativa si propone in particolare lo svolgimento delle seguenti attività:	
	- svolgere servizi ecologici, di tutela ambientale e di bonifica di aree, parchi e	
	giardini pubblici e/o privati;	
	- svolgere servizi di pulizia, di custodia e piccola manutenzione di strutture, edifici	
	e immobili pubblici e/o privati;	
	- fornire la manodopera per attività di trasporto, trasloco, asportazione di materiale	
	per conto di committenti pubblici e/o privati. Detti servizi si potranno svolgere	
	tramite stipula di convenzioni e/o contratti con organismi pubblici e/o privati. La	
	cooperativa si propone, inoltre, di incentivare nel territorio la promozione di ogni	
	altra iniziativa con finalità sociali (habitat, tempo libero, cultura, sport,	
	divertimento, intrattenimento ecc) allo scopo di elevare le condizioni culturali,	
	professionali e materiali di vita dei soci e della collettività. Si propone infine di	
	concorrere concretamente ed in maniera adeguata alla diffusione ed	
	all'affermazione della libera cooperazione;	
	- assistenza a domicilio ai bambini, garantendone la cura, la sorveglianza, la	
	salvaguardia e quant'altro attiene prevalentemente agli aspetti educativi;	
	- assistenza domicilio agli anziani, agli invalidi e ai portatori di handicaps,	
	impegnandosi a ciò che attiene ad una sana e dignitosa esistenza e quindi inserita	
	nel contesto sociale e, anche, in casi di degenza presso ospedali, case di cura, e	
	luoghi di villeggiatura;	
	- servizi domestici e familiari in genere attraverso la opportuna organizzazione dei	
	lavori dei soci;	
	- raccolta di dati concernenti inchieste statistiche di pubblico interesse relativi al	
	campo urbanistico, economico, anagrafico, sanitario e alla condizione sociale di	
	cittadini italiani e stranieri;	

	- esecuzione, tramite appalti e convenzioni, di lavori edili e non con particolare	
	riferimento a tutto quanto concerne l'abbattimento di barriere architettoniche;	
	- gestione, su concessione degli enti proprietari, pubblici e/o privati, di asili nido,	
	scuole materne, mense scolastiche e aziendali di quartiere, lavanderie, campeggi,	
	alberghi, centri culturali, ricreativi e sportivi, assistenziali e centri di educazione	
	psicofisica per anziani, portatori di handicaps e inabili al lavoro;	
	- gestione di progetti integrati nel settore agricolo, foreste, caccia e pesca, turismo,.	
	agriturismo, tempo libero, artigianato, beni ambientali e culturali, compresa la	
	manutenzione delle opere infrastrutturali;	
	- esecuzione per conto di Enti pubblici e privati, di lavori edili, stradali, idraulici,	
	termici, elettrici, disinfezione e disinfestazione, nonché di ripristino e rinnovazione,	
	in collaborazione con consorzi competenti, per la bonifica di impianti idrici, anche	
	partecipando a gare di appalto di qualunque genere purchè consentito dalla legge;	
	- attività boschiva, taglio e pulizia di boschi, vendita del legname, taglio e pulitura	
	del legno;	
	- riparazione e manutenzione di attrezzature, articoli ed oggetti per uso domestico	
	e non;	
	- raccolta, trattamento e depurazione delle acque;	
	- raccolta, smaltimento e trasporto di rifiuti urbani e non , di rifiuti speciali,	
	pericolosi e ferrosi;	
	- produzione di compost;	
	- demolizione carcasse;	
	- recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti solidi urbani, industriali e	
	biomasse;	
	- attività di rimozione e smaltimento di strutture ed elementi in amianto;	

- altre attività di risanamento e gestione dei rifiuti;	
- lavori di edilizia in genere: costruzione, manutenzione e riparazione;	
- lavori di installazione, manutenzione e riparazione di impianti elettrici, civili e	
industriali, impianti idrici, condizionamento, riscaldamento e produzione di	
energia alternativa;	
- trasporti conto proprio e conto terzi;	
- attività di logistica in generale; gestione di magazzini di deposito per conto	
proprio e conto terzi;	
- autofficina- elettrauto (meccatronica), gommista, carrozzeria, soccorso stradale,	
revisione autoveicoli, automezzi pesanti e bus;	
- nolo attrezzature;	
- autolavaggio e soccorso stradale;	
- fornitura carburanti e lubrificanti, gasolio, gpl, gas ed energia elettrica;	
- servizi di prenotazione di prestazioni sanitarie, call center, sportelli al pubblico,	
contact center;	
- servizi di consulenza ed assistenza informatica, sviluppo e manutenzione siti	
web, software e applicazioni, data entry, digitalizzazione ed archiviazione	
documenti, censimenti e servizi di georeferenziazione, vendita (minuto ed ingrosso),	
software ed hardware, elaborazione dati conto terzi, servizi di gestione archivi	
documentali;	
- servizi per la mobilità e l'accessibilità per tutti, servizi per la promozione e la	
qualità della vita delle persone disabili, progettazione e realizzazione	
dell'abbattimento delle barriere architettoniche, servizi per la mobilità e noleggio di	
ausili o mezzi di trasporto;	
- corsi di formazione, corsi di formazione professionale, attività di formazione	

	rivolte ad enti pubblici e privati, attività educative e ricreative, consulenza;	
	- servizi per il turismo: gestione di servizi e strutture turistiche ricettive, servizi di	
	agenzia turistica, organizzazione vacanze, gite, feste e tempo libero in genere,	
	servizi di guida, accompagnamento e trasporto per il turismo e il tempo libero;	
	- comunicazione marketing: sportelli informativi, servizi redazionali, servizi grafici	
	e fotografici, servizi di informazione, comunicazione e diffusione; organizzazione e	
	gestione di manifestazione ed eventi; servizi di indagine di mercato, interviste e	
	segnalazioni clienti; redazione e pubblicazione di libri, manuali, riviste, guide e	
	mappe, servizi di marketing, servizi di fund raising, servizi di traduzione e	
	interpretariato;	
	- commercio al minuto ed all'ingrosso di prodotti alimentari e non alimentari,	
	commercio on-line e vendite per corrispondenza, vendite a domicilio;	
	- attività di import/export;	
	- attività di ristorazione e bar, gestione di centri ricreativi e strutture ricettive,	
	gestione mense aziendali, attività di catering, manifestazione ed organizzazione	
	manifestazioni e convegni;	
	- trasformazione, confezionamento e vendita di prodotti alimentari e non;	
	- servizi di facchinaggio, servizi di logistica e gestione magazzini;	
	- servizi di pulizia in generale di: ambienti di qualsiasi natura, piazzali e luoghi	
	diversi, strutture pubbliche e private, mezzi mobili;	
	- attività socio assistenziali: gestione di laboratori protetti e centri diurni,	
	compagnia ed aiuto a domicilio ad anziani, disabili e persone bisognose e non	
	autosufficienti; baby parking, pets-sitting, attività riabilitative, social housing,	
	servizi di ludoteca, animazione ed attività educative e di socializzazione;	
	- prevenzione, terapia, riabilitazione a livello individuale, familiare e sociale;	

	allestimento e gestione di spettacolo di teatri ragazzi, in funzione preventiva,	
	educativa e riabilitativa; organizzazione di feste e manifestazioni di animazione;	
	attività di promozione dell'informazione sui temi riguardanti la prima infanzia;	
	- istruzione e gestione di case di riposo, case famiglia, case protette e strutture	
	chiamate "dopo di noi";	
	- organizzazione e gestione di asili nido, scuole materne, scuole private in genere,	
	servizi di doposcuola, gestione di strutture educativo-assistenziali per i minori;	
	istituzione e gestione di centri polifunzionali, centri sociali, centri ludici con	
	annessi servizi all'utenza.	
	La partecipazione a gare e appalti pubblici e privati anche in forma di	
	raggruppamento/ATI di imprese negli appalti sopra elencati.	
	Si propone altresì di promuovere la crescita morale, culturale, politica dei soci e dei	
	cittadini, favorendo la loro formazione al fine di qualificarne le prestazioni	
	professionali e di garantire a tutti i soci trattamenti economici adeguati in relazione	
	alla quantità e al tipo di lavoro svolto, avendo un costante riferimento alla più	
	ampia applicazione del C.C.N.L.	
	La cooperativa potrà altresì svolgere:	
	- attività varie relativamente a centri di riabilitazione, assistenza ai diversamente	
	abili, invalidi, anziani e persone in difficoltà:	
	- organizzare e promuovere in proprio e/o con il concorso di situazioni e soggetti	
	pubblici, privati e misti internazionali, comunitari, nazionali, regionali e locali, la	
	progettazione, lo sviluppo, l'elaborazione e l'esecuzione e gestione di proposte di	
	ricerca, di sperimentazione, di attuazione di progetti nell'area socio-assistenziale e	
	sanitaria per soggetti in difficoltà secondo le linee guida della legge Quadro	
	328/2000 e L.R. numero 23/2003 e successivi decreti attuativi che rendono esecutivi	

	i Piani di Zona aventi per oggetto i servizi socio-sanitari integrati ed eventuali leggi	
	e regolamenti futuri in materia;	
	- riunire le persone e le famiglie colpite da disagi e suggerire e promuovere lo	
	sviluppo di attività socio-sanitarie laddove l'organizzazione assistenziale, sociale e	
	sanitaria pubblica è carente e/o ad integrazione della stessa;	
	- promuovere ogni azione intesa a migliorare la qualità di vita dei cittadini in stato	
	di bisogno ivi compresi gli anziani non autosufficienti cittadini portatori di	
	Handicap e diversamente abili con interventi atti a garantire il più agevole accesso	
	alle prestazioni assistenziali, sanitarie e sociali anche attraverso la progettazione di	
	un segretariato sociale o di un punto unico di accesso;	
	- instaurare rapporti continuativi con la scuola e promuovere iniziative di	
	educazione socio-sanitaria per il personale docente e studenti per una corretta	
	informazione sulle attività socio-sanitarie presenti sul territorio;	
	- individuare medici e responsabili di centri e contattarli personalmente per	
	studiare iniziative mirate a così di educazione socio-sanitaria.	
	La cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle	
	sopra elencate, in particolare le attività di commercio dei beni e dei servizi	
	derivanti dalle iniziative di cui sopra, nonché, compiere tutti gli atti e concludere	
	tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria,	
	necessarie ed utili alla realizzazione degli scopi sociali.	
	ART.5) I soci fondatori sono quelli risultanti dall'atto costitutivo; possono essere	
	ammessi nuovi soci con deliberazione dell'Organo amministrativo su domanda	
	degli interessati.	
	I soci ammessi alle categorie speciali non possono superare un terzo del numero	
	totale dei soci cooperatori.	

	ART.6) Non è consentito ad un socio di possedere una quota sociale oltre i limiti	
	fissati dall'art. 2525 2° co. c.c.	
	ART.7) Nella domanda di ammissione deve essere specificato:	
	a) nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio, cittadinanza, attività svolte e	
	codice fiscale;	
	b) l'ammontare della quota che intende sottoscrivere;	
	c) l'impegno di non esercitare in proprio imprese identiche o affini con quella della	
	cooperativa;	
	d) l'esplicita dichiarazione di accettare le finalità proprie della cooperativa ed i	
	principi della mutualità prevalente.	
	ART.8) La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato ed	
	annotata, a cura dell'Organo amministrativo, nel libro dei soci.	
	L'Organo amministrativo deve motivare e comunicare agli interessati, entro	
	sessanta giorni, la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione.	
	Entro sessanta giorni dalla comunicazione del rigetto della domanda di	
	ammissione chi l'ha proposta può chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea	
	appositamente convocata o in occasione della prossima successiva convocazione.	
	Il nuovo socio, oltre l'importo della quota sociale sottoscritta, deve versare il	
	sopraprezzo eventualmente determinato dall'assemblea, su proposta dell'Organo	
	amministrativo, in sede di approvazione del bilancio.	
	ART.9) La qualità di socio si perde:	
	a) esclusione; b) per morte; c) per recesso.	
	In nessun caso spetta al socio o ai suoi eredi alcun diritto sui beni mobili ed	
	immobili della Società.	
	ART.10) Il socio può essere escluso dalla Società, oltre che nei casi previsti dall'art.	

	2533 del c.c., per uno dei seguenti motivi:	
	- se non esegue in tutto o in parte il pagamento delle quote e/o dell'eventuale	
	sopraprezzo;	
	- se persiste nell'inosservanza dei suoi doveri verso la Società;	
	- se è ritenuto colpevole di comportamenti in contrasto con gli scopi della Società,	
	gli interessi della cooperazione ed i principi di mutualità prevalente.	
	L'esclusione deve essere deliberata dall'Assemblea dei soci.	
	L'esclusione diviene esecutiva decorsi sessanta giorni dalla sua deliberazione salvo	
	che il socio escluso non proponga opposizione avanti al Tribunale.	
	ART.11) In caso di morte del socio, gli eredi hanno diritto alla liquidazione della	
	quota ai sensi dell'art. 2535 del c.c..	
	ART.12) Il recesso del socio non può essere parziale. La dichiarazione di recesso	
	deve essere comunicata alla società con lettera raccomandata ed esaminata	
	dall'Organo amministrativo entro sessanta giorni dalla ricezione.	
	Avverso il rigetto della dichiarazione di recesso è consentito al socio di proporre,	
	entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione, opposizione innanzi al	
	Tribunale.	
	ART.13) Le quote sociali non possono essere cedute, nemmeno ad altri soci.	
	Qualora l'atto costitutivo vieti in modo assoluto la cessione della quota, spetta al	
	socio il diritto di recesso con preavviso di tre mesi; il diritto di recesso può essere	
	esercitato solo dai soci che risultino iscritti nel libro soci da almeno un anno.	
	ART.14) Tutti i soci hanno pari diritto ad essere eletti alle cariche sociali;	
	nell'esecuzione dei rapporti mutualistici deve essere assicurata ai soci la parità di	
	trattamento.	
	ART.15) Delle obbligazioni sociali risponde soltanto la Società con il suo	

	patrimonio. Il creditore particolare del socio cooperatore, finché dura la Società,	
	non può agire esecutivamente sulla quota del medesimo.	
	ART.16) Il patrimonio della Società è costituito:	
	a) dal capitale sociale, che è formato da quote di valore pari ad Euro	
	trecentocinquanta e centesimi zero (350,00), ciascuna;	
	b) dalla riserva legale indivisibile, formata con quote degli avanzi di gestione;	
	c) dall'eventuale sovrapprezzo delle quote formate con le somme versate dai soci ai	
	sensi del precedente articolo 9);	
	d) da eventuale riserva indivisibile ex art. 12 L. n. 904/77, costituita su	
	deliberazione dell'assemblea ;	
	d) da ogni altro cespite patrimoniale, contributo, valore che pervenga a qualsiasi	
	titolo alla cooperativa.	
	La riserva legale e le eventuali riserve indivisibili o fondi speciali non possono	
	essere ripartiti tra i soci, neppure in caso di scioglimento della società.	
	ART.17) L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.	
	Al fondo di riserva legale, indipendentemente dal suo ammontare, deve essere	
	devoluto almeno il 30% degli utili netti annuali.	
	Ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione deve	
	essere devoluta una quota degli utili netti annuali, nella misura e con le modalità	
	previste dalla legge.	
	La destinazione degli utili non assegnati ai sensi dei commi precedenti è rimessa	
	alle deliberazioni dell'assemblea.	
	L'eventuale ripartizione dei dividendi tra i soci non può superare la misura	
	dell'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo	
	rispetto al capitale effettivamente versato.	

	Gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori non possono	
	essere remunerati in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo	
	previsto per i dividendi.	
	ART.18) Sono organi della Società:	
	a) l'Assemblea dei soci;	
	b) il Consiglio di Amministrazione;	
	c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;	
	d) il Collegio Sindacale, ove richiesto per legge.	
	ART.19) L'assemblea è ordinaria e straordinaria.	
	L'assemblea ordinaria è convocata dall'organo amministrativo almeno una volta	
	l'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o, nei casi	
	consentiti dalla legge vigente, entro 180 (centottanta) giorni da tale data, per	
	l'approvazione del bilancio.	
	L'assemblea ordinaria delibera su tutti gli argomenti che la legge non riserva alla	
	competenza esclusiva dell'assemblea straordinaria.	
	ART.20) L'Assemblea deve essere convocata senza ritardo qualora ne sia fatta	
	domanda da tanti soci che rappresentino almeno la metà dei voti di cui dispongono	
	i soci.	
	L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, del luogo e	
	dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare e deve essere spedito a	
	ciascun socio all'indirizzo risultante dal libro dei soci almeno otto giorni prima di	
	quello indicato per l'adunanza; dovrà indicare, inoltre, la data dell'eventuale	
	seconda convocazione, che potrà essere tenuta anche nel giorno successivo a quello	
	fissato per la prima. L'assemblea dei soci può riunirsi anche fuori della sede sociale.	
	ART.21) Nelle assemblee hanno diritto al voto soltanto i soci che risultino iscritti	

	nel libro dei soci da almeno tre mesi. Ogni socio ha un solo voto, a prescindere	
	dall'entità della sua partecipazione sociale.	
	I soci persone giuridiche hanno diritto ad un voto per ogni venti soci iscritti, con un	
	massimo di cinque voti.	
	I soci possono farsi rappresentare in assemblea, mediante delega scritta, soltanto da	
	altri soci, non amministratori o sindaci.	
	ART.22) L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione	
	ed in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente o dal socio più	
	anziano.	
	L'Assemblea, in seduta ordinaria od in seduta straordinaria, è validamente	
	costituita in prima convocazione quanto siano presente o rappresentata la	
	maggioranza assoluta dei voti spettanti a tutti i soci ed in seconda convocazione	
	qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.	
	Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti e le votazioni sono	
	sempre palesi.	
	Per le deliberazioni concernenti lo scioglimento anticipato della Cooperativa o la	
	modificazione dell'oggetto sociale, l'Assemblea è validamente costituita, in prima	
	quanto in seconda convocazione, con la presenza di tanti soci che rappresentino, in	
	proprio o per delega, almeno i due terzi dei voti spettanti a tutti i soci.	
	ART.23) L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di	
	Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri,	
	la cui maggioranza deve essere eletta dall'assemblea tra i soci cooperatori.	
	Gli amministratori restano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e	
	scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo	
	all'ultimo esercizio della loro carica.	

	Gli amministratori sono rieleggibili.	
	ART.24) Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte	
	che vi siano argomenti da trattare o quando ne sia fatta richiesta dagli	
	amministratori.	
	Per la validità delle sue deliberazioni, è necessaria la presenza della maggioranza	
	degli amministratori ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.	
	Non è ammesso il voto per delega.	
	ART.25) Le adunanze del Consiglio di Amministrazione vengono convocate	
	mediante avviso diramato dal Presidente e spedito con lettera raccomandata al	
	domicilio dei Consiglieri e dei Sindaci almeno cinque giorni prima di quello fissato	
	per la seduta o, in caso di urgenza, con telegramma o a mezzo fax inviato almeno	
	due giorni prima della riunione.	
	ART.26) Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per le	
	gestione ordinaria e straordinaria della società senza eccezioni di sorta e	
	particolarmente gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli	
	scopi della società che non siano dalla legge e dal presente Statuto in modo	
	tassativo riservate all'Assemblea dei soci.	
	ART.27) Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spettano la firma sociale e	
	la rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio.	
	In caso di assenza o di impedimento da parte del Presidente, tutte le mansioni	
	spettano al Vice Presidente, e nell'ambito delle funzioni ad essi attribuite agli	
	amministratori delegati.	
	ART.28) La società, in considerazione della facoltà consentita dall'art.2477 del c.c.,	
	potrà fare a meno di nominare il collegio sindacale; quest'ultimo, tuttavia, qualora	
	nominato, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti eletti	

	dall'Assemblea.	
	I sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili.	
	Ai sindaci deve essere corrisposto un compenso in misura non inferiore a quella	
	prevista dalla legge.	
	ART.29) Il Collegio Sindacale, se nominato, controlla l'amministrazione della	
	Società, vigila sull'osservanza delle leggi e dell'atto costitutivo ed accerta la	
	regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio e del conto	
	profitti e perdite alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.	
	I sindaci possono in ogni momento procedere, anche individualmente, ad atti di	
	ispezione e di controllo.	
	Il Collegio Sindacale può richiedere agli amministratori notizie sull'andamento	
	delle operazioni sociali e su determinati affari. Degli accertamenti eseguiti deve	
	farsi constare nell'apposito libro verbali.	
	ART.30) I sindaci devono assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione	
	e delle Assemblee.	
	I sindaci devono convocare l'Assemblea in caso di omissione da parte degli	
	amministratori.	
	ART.31) Il funzionamento tecnico ed amministrativo delle società e la ripartizione	
	dei ristorni saranno disciplinati da un regolamento interno da redigersi da parte	
	dell'Organo amministrativo e da approvarsi dall'assemblea con le maggioranze	
	previste per l'Assemblea straordinaria.	
	ART.32) Il patrimonio sociale netto risultante dal bilancio di liquidazione, dopo il	
	rimborso del capitale versato ed il pagamento degli utili non ancora distribuiti, sarà	
	devoluto ai fondi mutualistici per promozione e lo sviluppo della cooperazione o	
	destinato a fini di pubblica utilità.	

17 di 18

La presente copia su supporto informatico in rispetto delle regole tecniche di cui all'art.3,comma 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2009 è conforme all'originale documento su supporto analogico e si rilascia per uso Registro delle Imprese ai sensi dell'art.68-ter della legge 16 febbraio 1913 n.89 e dell'art.22 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n.82 e successive modifiche).

(ESENTE BOLLO A NORMA DI LEGGE)

Cosenza, undici agosto duemilaventuno.

(documento firmato digitalmente dal Notaio Stefano Camilleri)